



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 133 DEL 19/09/2024**

**OGGETTO: IMMOBILE SITO IN MOSCIANO LOCALITÀ C.DA MARINA, ACCATASTATO NEL NC FABBRICATI DELLO STESSO COMUNE AL FOGLIO 6, PARTICELLA 215 SUB 14 IDENTIFICATIVO PREFETTIZIO I TE 310300. PROVVEDIMENTI**

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **Settembre** alle ore **18:13**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

**All'appello Risultano:**

**Presenti Assenti**

<b>1</b>	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	<b>X</b>	
<b>2</b>	ROSSI MIRKO	Vicesindaco		<b>X</b>
<b>3</b>	CORDONE DONATELLA	Assessore		<b>X</b>
<b>4</b>	ANDRENACCI KATIA	Assessore	<b>X</b>	
<b>5</b>	NOBILE ERNESTO	Assessore	<b>X</b>	

**Totali:**

**3**

**2**

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con provvedimento dell'agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla Criminalità organizzata è stata disposta la confisca del seguente bene:

- Immobile sito in Mosciano località C.da Marina, accatastato nel NC fabbricati dello stesso Comune al foglio 6, particella 215 sub 14 14 identificativo prefettizio I TE 310300 I TE 310300.

VISTO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2021 è stato approvato il Regolamento comunale finalizzato alla concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità, nel quale è contenuta la disciplina della procedura, delle modalità, dei criteri e delle condizioni che presiedono alla concessione dei beni sottratti alla criminalità organizzata, concessione che deve essere finalizzata ad un utilizzo dell'immobile volto a realizzare attività sociali per rafforzare ed accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo ovvero di protezione verso i soggetti più fragili e deboli.

DATO ATTO che l'unità immobiliare di cui sopra è stata trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava, al patrimonio disponibile del Comune di Mosciano Sant'Angelo per i fini previsti dal sopra citato regolamento.

CHE si rende necessario procedere all'indizione di un bando di selezione pubblica per l'affidamento dell'unità immobiliare sopra indicata, trasferita al patrimonio indisponibile del Comune di Mosciano Sant'Angelo in esito al decreto di confisca n. \*\*\*\*\* emesso dal Tribunale di Teramo e delineare i criteri generali di assegnazione ovvero l'utilizzo e la destinazione dell'immobile di che trattasi

CHE si ritiene, a tal fine, di incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa di procedere all'indizione del bando di selezione pubblica per l'affidamento della predetta unità immobiliare. secondo i principi e i criteri previsto dal Regolamento per la concessione in uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata sopra citata, destinandola alle attività sociali, culturali, ambientali, della legalità e della sicurezza di una locale associazione o ente l'legittimato da regolamento all'assegnazione;

CHE l'affidamento a terzi, ai sensi dell'art 8 del regolamento sopra citato dovrà avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento secondo quanto stabilito dall'art.48, comma 3, lettera c) del Codice Antimafia approvato con D.lgs. n.159/2011.

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non vengono resi i pareri in quanto mero atto d'indirizzo;

VISTI: - il D. L.vo 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.; - il Codice delle leggi antimafia approvato con il D.Lgs. n.159/2011; - lo Statuto Comunale; - Il vigente regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
2. DI FORNIRE indirizzo all'area Amministrativa di procedere, con rituale procedura di evidenza pubblica, a concedere il bene di cui in premessa in comodato gratuito ( Concessione / contratto ) a Comunità, anche giovanili, Enti, Associazioni senza fini di lucro maggiormente rappresentative della comunità locale, Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 266, Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, Comunità terapeutiche e Centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, Soggetti preposti alla cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché Associazioni di protezione ambientale, riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, e successive modificazioni, nonché Associazioni d'Arma, culturali, sociali e religiose," affinché lo utilizzino per fini sociali culturali, ambientali, di legalità e di sicurezza, senza che l'immobile sia mera sede sociale dell'Associazioni, Enti, Cooperative, ecc;
3. DI FISSARE la durata del comodato in anni tre, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, per esigenze legate a servizi pubblici ritenuti preminenti, di ritornare nella disponibilità del bene prima della scadenza a semplice richiesta;
4. DI RIMETTERE al Funzionario Responsabile la definizione nell'avviso di patti e condizioni di concessione in uso atte a garantire il rispetto del vincolo di destinazione del bene

LA GIUNTA COMUNALE, successivamente, stante l'urgenza di restituire alla collettività la possibilità di fruizione del bene, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4<sup>a</sup> comma - del D.Lgs n. 267/2000-

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del TUEL non sono stati acquisiti in quanto mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
(Galiffi Giuliano)

**Il Segretario Generale**  
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 20/09/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 22018, in data 20.09.2024 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 20/09/2024

**L'istruttore Amministrativo**  
Valeria Amatucci

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 19/09/2024, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 20.09.2024\_al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**L'istruttore Amministrativo**  
Valeria Amatucci

---